

**Risarcimento del danno - concorso del fatto colposo del creditore o del danneggiato -
Corte di Cassazione, Sez. 6 - 3, Sentenza n. 20619 del 30/09/2014**

Responsabilità da cose in custodia - Fatto del terzo o del danneggiato - Idoneità ad integrare il
fortuito - Sussistenza - Natura - Mera difesa - Accertamento officioso del giudice - Condizioni.
Corte di Cassazione, Sez. 6 - 3, Sentenza n. 20619 del 30/09/2014

In tema di responsabilità per i danni cagionati da una cosa in custodia ai sensi dell'art. 2051
cod. civ., l'allegazione del fatto del terzo o dello stesso danneggiato, idonea ad integrare
l'esimente del caso fortuito, costituisce una mera difesa, che deve essere esaminata e verificata
anche d'ufficio dal giudice, attraverso le opportune indagini sull'eventuale incidenza causale del
fatto del terzo o del comportamento colposo del danneggiato nella produzione dell'evento
dannoso, indipendentemente dalle argomentazioni e richieste formulate dalla parte, purché
risultino prospettati gli elementi di fatto sui quali si fonda l'allegazione del fortuito.

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 3, Sentenza n. 20619 del 30/09/2014

Riferimenti normativi:

Cod_Civ_art_1227, Cod_Civ_art_2043, Cod_Civ_art_2051, Cod_Proc_Civ_art_112

Massime precedenti Conformi: N. 6529 del 2011 Rv. 617423